



Dipartimento Politiche Sociali
Direzione Benessere e Salute

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016

Criterio: Qualità Prezzo ai sensi dell'Art. 95 c. 3 del D.Lgs 50/2016

Affidamento ad un professionista Architetto o Ingegnere laureato, abilitato alla professione ed iscritto al rispettivo Ordine Professionale della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria presso l'immobile destinato a Casa di Riposo denominato "Roma 1, Parco di Veio" sita in Via Rocco Santoliquido, 88 per la realizzazione di unità abitative di piccole dimensioni (case alloggio e co-housing).

CUCUP: J84B19000210004 - CIG: 80457001AE - CUI L02438750586201900118 - OP1903620001

Invito a presentare l'offerta progettuale per l'affidamento della prestazione in oggetto, alle condizioni di seguito specificate.

Le disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara riguardano le norme relative alla partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle ulteriori informazioni relative all'appalto ed integrano le disposizioni contenute negli ulteriori atti di gara.

1. PREMESSE

Con determinazione dirigenziale prot. n. QE/2259 del 28/7/2020, questa Amministrazione ha determinato di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.ms.ii. (Codice), la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria presso l'immobile destinato a Casa di Riposo denominato "Roma 1, Parco di Vejo".

L'individuazione del soggetto cui affidare la realizzazione del servizio in questione, avverrà mediante l'invito rivolto a cinque dei soggetti sorteggiati automaticamente tra quelli risultati idonei a seguito di presentazione di istanza di manifestazione d'interesse di cui alla D.D. n. QE/3421 del 14/11/2019.

La procedura sarà espletata attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è Roma [codice NUTS ITI43]

GARA n. 7549448	CIG n. 80457001AE
CUP n. J84B19000210004	

Il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Stefano Leonardi.

1.1. PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE TELEMATICA

Roma Capitale per la gestione della gara indicata in oggetto si avvale di una Piattaforma telematica di e-procurement, denominata "TuttoGare".

Tutta la documentazione di gara, pertanto, è disponibile soltanto su tale Piattaforma accessibile dal sito internet: <https://romacapitale.tuttogare.it/>

La gara si svolgerà con un sistema telematico. Non saranno, quindi, prese in considerazione offerte pervenute con modalità diverse.

All'atto dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di «CONFERMA PARTECIPAZIONE ALLA GARA» all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta è possibile revocare la propria partecipazione o modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata al sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata.

Si precisa che il sistema considera valida solo l'ultima offerta inviata.

Per proporre la propria candidatura le imprese, una volta registrate, dovranno accedere alla sezione relativa alla gara in oggetto, cliccare il pulsante «PARTECIPA» e seguire le indicazioni presenti sul sito.

Dopo aver inviato correttamente l'offerta alla stazione appaltante, sul sistema si visualizzerà un messaggio di conferma di partecipazione.

Si consiglia di inviare la propria offerta con congruo anticipo in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria al superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte degli operatori economici.

L'offerta si considera correttamente presa in carico dal sistema solo con la ricezione della PEC di conferma di avvenuta partecipazione.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né modificare l'offerta già presentata.

Lo strumento telematico delle gare on line garantisce la parità di condizioni dei partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e di semplificazione delle procedure, e delle disposizioni, anche tecniche, di recepimento della normativa comunitaria sulle firme elettroniche e sulla PEC.

L'accesso tramite l'Account da parte degli Utenti registrati alla procedura informatica stessa comporta l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nelle "Norme tecniche di utilizzo".

N.B. Per una corretta individuazione del ruolo, dei compiti e delle responsabilità intercorrenti tra l'Ente, il Gestore del Sistema ed i Soggetti abilitati e per tutto quanto non riportato nel presente disciplinare si rimanda alle "Norme tecniche di utilizzo" disponibili nella Home page della piattaforma telematica "TuttoGare".

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Allegato A – Disciplinare di gara/invito
- Allegato B – Disciplinare d'incarico/convenzione
- Allegato C – Modello di domanda
- DGUE- Documento Unico di Gara Europeo
- "Protocollo di integrità" di Roma Capitale approvato con D.G.C. n. 40 del 27 febbraio 2015, modificato con D.G.C. n. 13 del 31 gennaio 2020 di approvazione del PTPCT 2020/2022;

- Codice di Comportamento dei Dipendenti di Roma Capitale approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 141 del 30 dicembre 2016;
- La documentazione di gara è disponibile sul sito internet www.comune.roma.it seguendo il percorso di seguito delineato: portale di Roma Capitale – Amministrazione – Albo Pretorio on line – tipologia atto – bandi di gara di servizi indetti da Roma Capitale – seleziona – ricerca, nonché sul sito internet: <https://romacapitale.tuttogare.it>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare direttamente dalla piattaforma all'indirizzo <https://romacapitale.tuttogare.it> entro il **24/08/2020** ore **12:00**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: <https://romacapitale.tuttogare.it>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 2 bis e comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto non è suddiviso in lotti.

Descrizione

Numero	Oggetto	CIG
1	Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria presso l'immobile destinato a Casa di Riposo denominato "Roma 1, "Parco di Veio" sita in Via Rocco Santoliquido, 88 per la realizzazione di unità abitative di piccole dimensioni (case alloggio e co-housing).	80457001AE

Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P(principale) S (secondaria)	Importo
1	Svolgimento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti nella: redazione della progettazione preliminare e definitiva ed esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria presso l'immobile destinato a Casa di Riposo denominato "Roma 1, "Parco di Veio" sita in Via Rocco Santoliquido, 88 per la realizzazione di unità abitative di piccole dimensioni (case alloggio e co-housing).	71221000	P	€ 93.101,00
Importo totale a base di gara				€ 93.101,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

I costi sono stati calcolati sulla base degli elementi descritti nel Disciplinare d'incarico (Allegato B).

4. TERMINI PER L'ESECUZIONE

La consegna degli elaborati degli elaborati dovrà avvenire secondo il seguente programma:

- progetto preliminare – consegna entro 20 giorni dalla firma della convenzione;
- progetto definitivo – consegna entro 15 giorni dalla validazione del progetto preliminare;
- progetto esecutivo – consegna entro 20 giorni dalla validazione del progetto definitivo;

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento di partecipare anche in forma individuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Sono **esclusi** gli operatori economici che non risultino, alla data di scadenza della presente procedura di gara, iscritti ai propri Albi Professionali.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Per qualunque tipo di Società:

Iscrizione - ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.12.95 n. 581 e ss.mm.ii. - alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale il concorrente per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Ai sensi dell'articolo 24 comma 5 D. Lgs. 50/2016 e smi: *"Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali"*.

Ai sensi dell'articolo 83 comma 3 D. Lgs. 50/2016 e smi, a cui si rimanda per completezza, ai fini della sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lettera a), i partecipanti devono essere iscritti presso i competenti ordini professionali;

Ai sensi dell'articolo 1 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 (Requisiti dei professionisti singoli o associati):

"in attuazione dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «codice dei contratti pubblici», di seguito codice, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, i professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;

b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto";

Ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 (Requisiti delle società di professionisti):

"1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del codice devono possedere i seguenti requisiti:

a) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

1. i soci;

2. gli amministratori;
3. i dipendenti;
4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;
- b) l'organigramma di cui alla lettera a) riporta altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità";

Ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 (Requisiti delle società di ingegneria):

"1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del codice, sono tenuti a disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni.

2. Il direttore tecnico di cui al comma 1, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;

b) essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

3. La società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

4. Il direttore tecnico è formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società per la definizione degli indirizzi relativi all'attività di progettazione, per la decisione di partecipazioni a gare per affidamento di incarichi o a concorsi di idee o di progettazione, nonché in materia di svolgimento di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale.

5. Le società di ingegneria, predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

a) i soci;

b) gli amministratori;

c) i dipendenti;

d) i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.

6. L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico";

Ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 (Requisiti dei raggruppamenti temporanei):

"1. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del codice i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento. I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

2. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria".

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

dichiarazione che il concorrente ha realizzato, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. a) del Codice, un Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data della presente richiesta di offerta, per un importo cumulativo non inferiore a € 93.101,00, corrispondente all'importo posto a base di offerta per la presente richiesta di offerta. Tale requisito è richiesto contemperando la affidabilità economica e finanziaria dell'operatore economico con la possibilità di accesso a giovani Professionisti, tenuto conto della tipologia e dell'entità ridotta dell'incarico.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

dichiarazione di aver svolto servizi di ingegneria e di architettura analoghi a quelli oggetto della presente richiesta di offerta svolti negli ultimi dieci anni antecedenti la data della presente richiesta relativi ai lavori di importo complessivo pari almeno all'importo stimato dei lavori relativi alla presente richiesta di offerta e corrispondenti ad € 2.100.000,00 (importo lavori presunto al netto dell'IVA).

Tale requisito è richiesto contemperando le capacità tecniche e professionali dell'operatore economico su servizi di ingegneria ed architettura analoghi a quelli della presente richiesta di offerta con la possibilità di accesso a giovani Professionisti, tenuto conto della tipologia e dell'entità ridotta dell'incarico;

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D. Lgs. 50/2016 e smi (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria), le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dalla presente richiesta di offerta anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali;

iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 139/2006 (ex. Legge 818/84) e regolarità nei relativi aggiornamenti formativi;

abilitazione allo svolgimento dell'incarico di coordinatore della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e smi (requisiti di cui all'articolo 98 del D. Lgs. 81/2008 e smi) e regolarità nei relativi aggiornamenti formativi.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito richiesto al precedente punto 7.2 lett. d) deve essere soddisfatto da ciascun soggetto.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. g) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. La mandataria deve concorrere al raggiungimento del requisito in misura non inferiore al 40% mentre il/i mandante/i o altra/e impresa/e consorziata/e deve/devono concorrere ciascuno in misura non inferiore al 10%. Detto requisito deve essere comunque posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

8. SOPRALLUOGO

Attestazione di avvenuto sopralluogo

Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara. In caso di Associazione Temporanea di imprese detta attestazione dovrà essere presentata dalla sola impresa Capogruppo. Per effettuare il sopralluogo è necessario concordare un appuntamento inviando una email alla stazione appaltante, non oltre 10 giorni dalla data di scadenza delle offerte, agli indirizzi di posta elettronica stefano.leonardi@comune.roma.it una richiesta di sopralluogo indicando dati anagrafici, numeri telefonici relativi alle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. L'attestazione sarà rilasciata fino al quinto giorno precedente la scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo sia già costituito che non ancora costituito, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

9. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93, c. 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i concorrenti non dovranno produrre una garanzia provvisoria poiché l'appalto comprende esclusivamente servizi di progettazione;

11. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è dovuto nessun pagamento da parte degli operatori economici.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le buste telematiche virtuali devono essere caricate (upload) sulla piattaforma, con le modalità previste dalla stessa, entro le ore **12:00** del giorno **02/09/2020** all'indirizzo URL <https://romacapitale.tuttogare.it>.

Il recapito tempestivo delle buste telematiche rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13.1 Offerta in modalità telematica:

a) la procedura si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di *e-procurement* di cui alla successiva lettera b), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate nella stessa lettera b), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara;

b) la Piattaforma telematica è di proprietà di Studio Amica ed è denominata «TuttoGare» (di seguito per brevità solo «Piattaforma telematica»), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul profilo di committente di cui al punto 1.1 del presente disciplinare di gara;

c) mediante la Piattaforma telematica sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione degli offerenti, la loro selezione, le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

d) le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute nelle «Norme tecniche di utilizzo» disponibili nella relativa Home page, ove sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo;

e) per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili, e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile accedere all'Help Desk: (+39) 02 40031280;

f) per gli stessi motivi di cui alla lettera e), in caso di sospensione temporanea del funzionamento della Piattaforma telematica o di occasionale impossibilità di accedere, all'HelpDesk, è possibile richiedere informazioni alla seguente casella di posta elettronica certificata (PEC): info@pec.studioamica.it oppure all'indirizzo assistenza@tuttogare.it.

13.2 Formazione e invio dell'offerta.

L'offerta è formata e presentata con le seguenti modalità:

a) gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere alla Piattaforma telematica con le proprie chiavi di accesso (UserId e password o chiave univoca);
b) successivamente gli stessi operatori economici devono formare una busta telematica (virtuale) all'interno della quale devono inserire tutta la documentazione richiesta del presente disciplinare, operando secondo la seguente sequenza:

- scaricare (download) la documentazione dalla Piattaforma telematica, come resa disponibile dalla stessa;
- compilare la documentazione secondo le specifiche condizioni individuali, eventualmente integrandola con ulteriore documentazione che l'operatore ritenesse indispensabile;
- sottoscrivere la stessa documentazione;
- inserire l'intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR»;

c) in caso di partecipazione in Forma aggregata, ciascun operatore economico deve presentare e sottoscrivere la documentazione di propria pertinenza in un proprio file compresso formato «ZIP» o «RAR»; l'eventuale documentazione unica (ovvero di pertinenza dell'offerente in Forma aggregata e non dei singoli operatori economici che la compongono) deve essere unita al file compresso dell'operatore economico mandatario o capogruppo;

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra caricandola sulla Piattaforma "Tuttogare" riepilogata a titolo sintetico nella tabella sottostante:

Tipologia di Documento
DGUE – Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
Domanda di partecipazione alla gara contenente le dichiarazioni integrative
PASSOE
Copia del Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi partecipati (firmato da tutti gli Organismi comprese le imprese ausiliarie se del caso)
Eventuali procure
Eventuali atti relativi a R.T.I. (mandato associativo – impegno a costituire R.T.I.)
Comprova imposta di bollo (modello F23 attestante il pagamento del bollo/Scansione documento con marca da bollo in estensione .p7m/la scansione del documento portante la marca da bollo annullata)

d) la busta telematica (virtuale) definita «**Busta A – Busta amministrativa**» è costituita dal file di cui alla lettera b) e, in caso di partecipazione in Forma aggregata, anche dai files di cui alla lettera c);

e) successivamente gli stessi operatori economici devono formare una busta telematica (virtuale) all'interno della quale devono inserire la propria Offerta tecnica, operando secondo la seguente sequenza:

- sottoscrivere la propria Offerta tecnica;
- inserire l'Offerta tecnica in un file compresso formato «ZIP» o «RAR»;

f) la busta telematica (virtuale) definita «**Busta B – Busta dell'Offerta tecnica**» è costituita dal file di cui alla lettera e);

g) successivamente gli stessi operatori economici devono formare una busta telematica (virtuale) all'interno della quale devono inserire la dichiarazione di offerta, operando secondo la seguente sequenza:

- caricare tramite *upload* la documentazione prevista all'articolo 17 del presente disciplinare

- sottoscrivere l'offerta;

h) la busta telematica (virtuale) definita «**Busta C – Busta dell'Offerta economica**» è costituita dall'adempimento di cui alla lettera g);

i) una volta completate le operazioni, l'operatore economico deve caricare (upload) sulla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, le seguenti tre buste telematiche:

Busta A busta amministrativa	Busta B busta dell'Offerta tecnica	Busta C Busta dell'Offerta economica
------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------

l) la compilazione e il caricamento (upload) della «**Busta A – Busta amministrativa**», della «**Busta B – Busta dell'Offerta Tecnica**» e della «**Busta C – Busta dell'Offerta Economica**», possono avvenire anche distintamente in tempi diversi, fermo restando il termine inderogabile per la presentazione delle offerte;

m) l'operatore economico deve sempre accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti alla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, in quanto il semplice caricamento (upload) degli atti sulla piattaforma potrebbe non essere andato a buon fine.

13.3. Sottoscrizione degli atti:

- a) fatte salve le eccezioni specificamente previste dal presente Documento, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla Piattaforma telematica, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti con firma digitale; nel presente Documento con i termini firma, sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CadES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «.p7m», o nel formato PadES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale;
- b) nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple parallele, non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate (cosiddette "firme matryoshka").

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** contiene la domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni integrative, il DGUE in versione informatica (estensione .xml) nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo secondo il modello Allegato C, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in RTI il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante).

La domanda è sottoscritta **digitalmente**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura

Il bollo è dovuto: In caso di RTI solo dalla mandataria capogruppo.

Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Roma Capitale — Dipartimento Politiche Sociali — Direzione Benessere e Salute — CF 02438750586);
- del codice ufficio o ente (campo 6: RCB);
- del codice tributo (campo 11: 456T);
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – CIG n.80457001AE)

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire nella busta "A" copia Informatica del modello F23.

La comprova del pagamento dell'imposta di bollo potrà avvenire anche attraverso la scansione del documento portante la marca da bollo annullata, sottoscritto digitalmente ed inserito nella busta "A".

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione direttamente sulla Piattaforma TuttoGare, attraverso il quale – a pena di esclusione – dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., di non trovarsi nelle condizioni previsti nell'art. 80 del Codice.

La dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Organismo concorrente, **deve essere riferita a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80** specificando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Dal medesimo legale rappresentante vanno rese, altresì, tutte le altre dichiarazioni previste nel DGUE.

Il DGUE deve essere presentato in versione informatica (estensione .xml):

- nel caso di raggruppamenti temporanei da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, secondo il modello Allegato C

1. di non aver subito, ai sensi dell'art. 80, comma 1, lett. b bis), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

2. di non essere incorso e non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

3. che l'incarico è espletato dal/i seguente/i professionista/i iscritto/i negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali:

.....

4. che il professionista iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 139/2006 (ex. Legge 818/84) e regolarità nei relativi aggiornamenti formativi, è (iscrizione n.);

5. che il professionista abilitato allo svolgimento dell'incarico di coordinatore della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e smi (requisiti di cui all'articolo 98 del D. Lgs. 81/2008 e smi) e regolarità nei relativi aggiornamenti formativi è

6. in relazione alla capacità economica finanziaria, che l'Organismo ha realizzato, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. a) del Codice, un Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data della presente richiesta di offerta, per un importo cumulativo non inferiore a € 93.101,00, corrispondente all'importo posto a base di offerta per la presente richiesta di offerta;

7. in relazione alla capacità tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 6 del Codice, che l'Organismo ha svolto i seguenti servizi di ingegneria e di architettura analoghi a quelli oggetto della presente richiesta di offerta svolti negli ultimi dieci anni antecedenti la data della presente richiesta relativi ai lavori di importo complessivo pari almeno all'importo stimato dei lavori relativi alla presente richiesta di offerta e corrispondenti ad € 2.100.000,00 (importo lavori presunto al netto dell'IVA).

gara ed allo svolgimento della medesima e a coloro che – dipendenti dell'amministrazione capitolina o delle municipalità interessate – saranno coinvolti nell'aggiudicazione, esecuzione e verifica delle prestazioni contrattuali, specificando nella forma più chiara e dettagliata possibile le generalità dei soggetti interessati ed i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità:

13. ai sensi della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 13 del 31 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2020-2021-2022", in ordine alla non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53, comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi, ma anche ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che hanno inciso in materia determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

14. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

15. di essere informato che l'Amministrazione è tenuta a comunicare alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 231/2007 a prescindere dalla rilevanza e dall'importo dell'operazione sospetta, tenuto conto degli indicatori specifici in materia di contrattualistica pubblica, previsti, in via non esaustiva, dall'allegato alle istruzioni della UIF del 23/4/2018;

16. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 14 e 15 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) come recepito dal D.Lgs. n. 101/2018 modificativo del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 13, potranno essere rese utilizzando il **modello** allegato C agli atti di gara, debitamente compilato e sottoscritto dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- copia del "Protocollo di integrità" di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015, modificato con D.G.C. n. 13 del 31 gennaio 2020, debitamente sottoscritta, dal del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma;
- attestazione avvenuto sopralluogo rilasciata dalla Stazione Appaltante;
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La compilazione e il caricamento (upload) della «**Busta B – Busta dell'Offerta Tecnica**» dovrà essere effettuata secondo le modalità indicate al punto 13.2., lett. f) del presente disciplinare di gara.

L'offerta tecnica deve essere redatta esclusivamente, **a pena di esclusione**, in versione informatica, suddivisa in sezioni e sotto sezioni specifiche corrispondenti ai criteri ed ai sub criteri di valutazione previsti al paragrafo 18.1 del presente disciplinare.

La **Busta “B – Offerta tecnica”** contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti;

b) dichiarazioni, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, di cui ai sub-criteri di valutazione;

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente (formato p7m), dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1 in modalità digitale (formato p7m).

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “**C – Offerta economica**” contiene, **a pena di esclusione**, la documentazione relativa agli elementi di cui ai successivi punti a), b), c) che dovrà essere caricata attraverso l'upload sulla Piattaforma telematica secondo le indicazioni di cui al punto 13.2., lett. g) del presente disciplinare di gara.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1 in modalità digitale (in formato p7m).

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio che verrà utilizzato per l'aggiudicazione del servizio è il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 ess.mm.ii..

La commissione giudicatrice valuterà le offerte avendo a disposizione 100 punti da attribuire secondo i seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

CRITERIO	CRITERI DI VALUTAZIONE DETTAGLIATI	SUB PUNTEGGI	PUNTEGGI
B1	MERITO TECNICO: progettazione preliminare, definitiva e esecutiva		40
B1.1	Attinenza dei progetti presentati al tema di gara: progettazione in ambito analogo all'oggetto di gara (interventi in ambito socio assistenziale-educativo, sia pubblico che privato)	20	
B1.2	Completezza della presentazione dei progetti come richiesto nel disciplinare di gara	10	
B1.3	Dimostrazione e presenza nella relazione e nelle tavole di dettagli tecnico costruttivi esemplificativi delle soluzioni adottate	10	
B2	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA		30
B2.1	Team dedicato al servizio: esperienza e qualificazione del soggetto incaricato e dei componenti del Team	15	
B2.2	Metodologia per l'espletamento dell'incarico: illustrazione della metodologia dell'incarico e dell'impostazione che il concorrente adotterà nello svolgimento delle prestazioni.	15	

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, il prezzo offerto oggetto di valutazione contenuto nella Busta C – "OFFERTA ECONOMICA".

Inoltre, l'offerta tecnica:

- a) non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto, sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica, ivi comprese le eventuali proposte migliorative;
- b) non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- c) non può esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;

d) costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni degli atti posti a base di gara nonché lo Schema di Disciplinare di incarico.

CRITERIO DI VALUTAZIONE B1 – MERITO TECNICO

Il presente criterio di valutazione riguarda le caratteristiche dei servizi svolti dal concorrente e relativi agli interventi ritenuti dallo stesso significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e organizzativo e si suddivide nei seguenti sub criteri, cui sono associati i sub pesi riportati in tabella.

SUB CRITERIO B1.1 – Merito tecnico: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente sub criterio di valutazione, deve rappresentare mediante apposita relazione, un massimo di nr. 3 incarichi di progettazione preliminare e/o definitiva svolti negli ultimi dieci anni relativi ad interventi analoghi a quello messo a bando di riqualificazione edilizia pubblica o edilizia di nuova costruzione relativa a scuole, servizi sociali e strutture ricettive e ritenuti dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità e qualificazione professionale a svolgere le prestazioni in oggetto.

La relazione deve inoltre specificare, in merito allo svolgimento di ogni singolo servizio:

- l'indicazione del committente,
- l'importo dei lavori oggetto di progettazione,
- l'oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere),
- la data di inizio e fine del servizio di progettazione,
- i criteri e le modalità organizzative adottati, la dimensione della struttura utilizzata, nonché le attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato (con specifica indicazione degli importi e delle categorie dei lavori progettati).

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 3 (tre) facciate in formato A4 per ogni singolo incarico espletato (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con carattere in corpo non inferiore a 11 punti).

Sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.. Qualora la relazione ecceda le dimensioni indicate, la parte eccedente non sarà presa in considerazione. La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di soggetti associati, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

Dovrà essere evidenziata l'analogia con l'intervento oggetto della prestazione per tipologia di intervento, consistenza geometrica e planimetrica complessiva dell'edificio oggetto di intervento.

CRITERIO DI VALUTAZIONE B2 – CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, la concezione progettuale e la struttura tecnico organizzativa volte ad attuare le prestazioni del contratto. A tal fine, dovrà redigere una relazione tecnica illustrativa metodologica che espliciti le caratteristiche e le modalità di svolgimento delle prestazioni in oggetto con riferimento ai sub-criteri di valutazione di seguito indicati (ciascuno di essi dovrà costituire un paragrafo della relazione).

SUB CRITERIO B2.1 – Team dedicato al servizio

Dovranno essere illustrate con precisione e concretezza la struttura tecnico – organizzativa, con relativo organigramma, e le professionalità messe a disposizione dal concorrente per svolgere le prestazioni richieste, in particolare, dovranno essere riportate le schede – curriculum (CV) di tutte le professionalità impiegate nel team dedicato al servizio volte a dimostrare il possesso di una esperienza professionale adeguata alla tipologia e all'importo dell'incarico.

Resta fermo che il concorrente deve proporre nell'offerta tecnica almeno la struttura operativa minima descritta all'articolo apposito del presente Disciplinare, con l'indicazione puntuale all'interno dell'offerta tecnica dei soggetti che assumono i ruoli ivi indicati riportando tutte le informazioni già illustrate al presente paragrafo nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

Dovranno essere indicate le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, mediante la descrizione degli strumenti che verranno utilizzati nell'espletamento dell'incarico tenendo conto delle caratteristiche specifiche del servizio.

SUB CRITERIO B2.2 – Metodologia per l'espletamento dell'incarico

Dovrà essere illustrata la metodologia per l'espletamento dell'incarico e l'impostazione che il concorrente intende adottare nello svolgimento delle prestazioni, la pianificazione e la programmazione da effettuare per il compimento delle stesse. Il concorrente dovrà indicare i criteri organizzativi che intende adottare nello svolgimento dell'attività di progettazione e delle scelte di natura tecnica e gestionale con particolare riferimento alle modalità di relazione e comunicazione con il RUP e la Stazione Appaltante, la Soprintendenza, il Genio Civile.

La relazione di cui al sub-criterio B2 deve essere costituita da un massimo di nr. 10 (dieci) facciate in formato A4 (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con carattere in corpo non inferiore a 11 punti). Sono ammessi, all'interno delle facciate di cui sopra, inserti di tabelle, grafici, schemi, diagrammi, disegni, fotografie, ecc. Alla relazione possono essere allegate le Schede – Curriculum (CV).

La documentazione presentata sarà oggetto di valutazione sulla scorta dei criteri di valutazione sopra indicati.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL'OFFERTA TECNICA

Poiché l'art. 95, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, dispone che i criteri di valutazione e la ponderazione siano stabiliti dalla stazione appaltante nei documenti di gara, anche in riferimento alle linee guida 2 Anac, approvate con delibera n. 973/2016 e alle linee guida 2 Anac, approvate con delibera n. 1005/2016, si dispongono le modalità di seguito indicate per la valutazione degli elementi qualitativi da parte della Commissione nominata.

Considerato il ricorso al metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente, ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicati: ottimo= 1,00; distinto=0,75; buono=0,50; sufficiente=0,25; insufficiente=0,00.

I coefficienti definitivi, da applicare a ciascuno dei singoli elementi che compongono i singoli subcriteri, si ottengono come media dei coefficienti di ciascun commissario.

La stazione appaltante procede alla riparametrazione dei punteggi in relazione ai singoli sub-criteri e criteri che compongono l'offerta: assegnando pertanto il massimo punteggio previsto per ogni subcriterio alla migliore offerta, e proporzionalmente riparametrando i punteggi delle altre offerte. Oltre che per ogni singolo subcriterio, si procederà nello stesso modo alla riparametrazione dei punteggi complessivi assegnati per ciascuno degli elementi dell'offerta tecnica (B1 e B2).

La stazione appaltante procederà, infine, ad una ulteriore riparametrazione dei punteggi ottenuti per la offerta tecnica complessivamente considerata, assegnando il massimo punteggio (70 punti) all'offerta che avrà conseguito la valutazione complessivamente migliore, e riparametrando proporzionalmente i punteggi degli altri concorrenti.

Si precisa che pertanto le operazioni di riparametrazione sono tre: a livello di subcriteri, a livello di criteri e al livello del totale dell'offerta tecnica.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore in ragione di quella più favorevole per l'amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- \sum = sommatoria.

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento qualitativo costituente il valore tecnico dell'offerta sarà effettuata secondo il seguente metodo: la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I coefficienti, nell'ambito delle valutazioni discrezionali, verranno determinati secondo i range di attribuzione riportati all'interno della tabella.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora il concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo tecnico più alto, non abbia ottenuto il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica non si procederà alla riparametrazione finalizzata ad attribuire l'intero punteggio tecnico complessivo previsto negli atti di gara.

Dalla sommatoria dei punteggi tecnici sarà definita, conseguentemente la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Amministrazione si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte. Resta fermo il disposto di cui all'art. 97, comma 6, ultimo periodo del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in merito alla facoltà di Roma Capitale di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'assegnazione dei coefficienti da applicare al prezzo sarà effettuata, per ciascun lotto, attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad "1" attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e il coefficiente pari a "0" attribuito al prezzo posto a base di gara.

Il punteggio sarà determinato, per ciascun lotto, mediante la seguente formula:

- $V(a)_i = R_i / R_{max} * W_i$
- Dove:
- R_i = valore ribasso offerto dal concorrente-esimo

- R_{max} = valore ribasso dell'offerta più conveniente
- W_i = punteggio attribuito al requisito (=20)

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, per ciascun lotto, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di discordanza tra valori espressi in cifre e valori espressi in lettere sarà preso in considerazione il valore espresso in lettere.

In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà la gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte. Resta fermo il disposto di cui all'art. 97, comma 6, ultimo periodo del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in merito alla facoltà di Roma Capitale di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **03/09/2020** alle ore **10:00** presso il Dipartimento Politiche Sociali, Viale Manzoni n. 16, Roma.

I concorrenti potranno assistere a tutte le sedute pubbliche effettuando l'accesso alla piattaforma telematica "TuttoGare" collegandosi in remoto dal proprio terminale con le proprie credenziali.

Le varie fasi della procedura saranno visualizzabili nel pieno rispetto della normativa privacy.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno quattro giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito del Dipartimento Politiche Sociali e a mezzo PEC, almeno quattro giorni prima della data fissata.

Il sistema "TuttoGare" procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo caricamento sulla piattaforma telematica, l'integrità dei file e dei relativi file contenuti nelle rispettive buste inviate dai concorrenti. Il Seggio di gara, nella prima seduta pubblica, una volta aperti i relativi file, procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara limitatamente alle successive lettere a), b) e c), procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce eventualmente, laddove richiesto, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del Seggio di gara, la commissione giudicatrice, mediante apposito accreditamento sul sistema delle gare telematiche "TuttoGare" procederà in seduta pubblica all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

In ogni caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente ove richiesto, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere i profili di non congruità/non sostenibilità, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente, congrua, sostenibile o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il termine dilatorio di cui al dell'art. 32, comma 9 non si applica ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice.

La stipula della convenzione avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione della convenzione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.



Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 209, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara, in conformità alle disposizioni di cui al REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) come recepito dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 modificativo del D. Lgs. n. 196/2003.

Raffaella Modafferi
Direttore di Direzione

